



COMUNE DI BOLTIERE

Provincia di Bergamo

DELIBERAZIONE N. 11 DEL 28-04-2025

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI - TARI ANNO 2025

Il Consiglio Comunale, regolarmente convocato, si è riunito in data ventotto aprile duemilaventicinque, alle ore 20:30, nella sede comunale, in Sessione Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica.

Presiede la seduta il SINDACO, OSVALDO PALAZZINI.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa CRISCUOLI MARIA GRAZIA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Dato atto che a inizio seduta, a seguito di appello nominale da parte del SEGRETARIO COMUNALE, è stato verificato il numero legale dei Consiglieri.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

PALAZZINI OSVALDO	Presente	TATASI VALBONA	Presente
FORESTI LUCA	Presente	LENA MASSIMO	Presente
CAVALLERI RENATO	Presente	RACANO GERARDO	Presente
MORA SAVINA	Presente	RECCHIA DANIELE	Presente
UBBIALI RAMONA	Presente	GEROSA DANIELE	Presente
REGONESI ANDREA	Presente	AFFATICATI IRENE	Presente
D'AMBROSIO ROSSELLA	Presente		

Presenti n. 13 - Assenti n. 0

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Presidente invita alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno e cede la parola al Vice Sindaco Lena per l'illustrazione.

Il Cons. Lena illustra il piano tariffario e la metodologia di calcolo, di tipo complesso, che viene applicata per arrivare alla tariffa in relazione alle varie tipologie di utenze. Aggiunge che già dall'anno scorso vi sono due componenti aggiuntive di legge che riguardano la pulizia dei rifiuti in mare e volontariamente recuperati e le agevolazioni per eventi eccezionali e calamitosi. Dal 2025, continua, si aggiunge una terza componente, quantificata in euro 6,00, che riguarda il bonus per sgravare le famiglie con reddito ISEE basso. L'Autorità ARERA dovrà comunque chiarire ancora moltissimi aspetti applicativi in merito. Aggiunge infine che il PEF è quello già approvato l'anno precedente e che sarà dunque approvato nell'anno 2026.

Interviene il Cons. Recchia che rileva come il trend sia quello dell'aumento dell'indifferenziato, cosa che fa aumentare la tariffa per le utenze domestiche. Chiede se si possa fare qualcosa a questo proposito.

Il Cons. Lena spiega che occorre ad esempio tenere conto di costi continui che riguardano i quotidiani abbandoni dei sacchi.

Il Cons. Recchia rileva che sono stati aumentati gli svuotamenti gratuiti e che ciò comporta aumenti della tariffa. Chiede se in qualche modo si voglia intervenire ad esempio anche con sanzioni fototrappole.

Il Cons. Lena chiarisce che i costi sono aumentati anche per l'inflazione sui costi fissi del servizio quali ad esempio il trasporto ed il carburante.

Il Sindaco specifica che Boltiere ha ancora il primato di raccolta differenziata quale Comune riciclone e che si stanno perseguendo i comportamenti di abbandono.

Il Cons. Recchia procede alla dichiarazione di voto contrario che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Non vi sono altri interventi. Si procede a votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 3 comma 5-quinquies D.L. 228/2021 (DECRETO MILLEPROROGHE), come convertito dalla Legge n. 15 del 25/02/2022 recita che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 22.04.2024 con la quale è stato approvato il "Piano Finanziario pluriennale 2024-2025 TARI" relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. nonché in applicazione della deliberazione ARERA n. 363/2021 "MTR-2" modificata con la deliberazione ARERA n. 7/2024/R/RIF del 23.01.2024;

DATO ATTO che le previsioni 2025 di costo del servizio e di ricavi dalla vendita dei rifiuti prodotti in modo differenziato non hanno evidenziato la necessità di procedere ad una ulteriore approvazione in Consiglio Comunale della cosiddetta "revisione infra-periodo" (Delibera ARERA n. 363/2021 – Allegato A – punto 4.7) del Piano Economico Finanziario 2022-2025, così come aggiornato nell'anno 2024. Dall'analisi degli obiettivi precedentemente fissati nel PEF, risulta la corrispondenza degli stessi al fabbisogno economico/finanziario dell'Ente e non sono state rilevate "circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel

piano” (art. 8.5 della citata deliberazione ARERA n. 363/2021). Pertanto il quadro tariffario per l’anno 2025 deve essere determinato in complessivi € 640.736,00, di cui € 234.890,00 per costi di “natura fissa” ed € 405.846,00 di natura variabile, al netto di quanto trasferito dal MIUR a compensazione dell’esenzione prevista dalla vigente normativa per le istituzioni scolastiche, nonché delle maggiori entrate registrate dall’Ente nell’attività di accertamento tributario;

CONSIDERATO che, a decorrere dal 01.01.2024, in relazione a quanto disposto nella Deliberazione ARERA n. 386/2023/R/rif, sul prelievo della tassa rifiuti sono state istituite le due seguenti nuove voci di entrata, di natura perequativa, con le quali l’Autorità ha inteso assicurare la copertura di costi non previsti nel tradizionale Piano Economico Finanziario:

Componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;

Componente UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi.

DATO ATTO che, per quanto previsto dall’Allegato A alla deliberazione Arera n. 386/2023/R/rif, tali componenti perequative, inizialmente e rispettivamente stabilite in € 0,10 ed € 1,50 annuali per ogni utenza, possono essere aggiornate annualmente in coerenza con il quantitativo dei rifiuti e con il relativo costo di gestione e con le effettive necessità di conguaglio e copertura dei costi derivanti da eventi eccezionali e calamitosi, ma non risulta alcuna comunicazione di variazione per l’anno 2025 da parte dell’autorità;

RICHIAMATO il D.P.C.M. n. 24 del 21 gennaio 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13/03/2025, che regola il riconoscimento di agevolazioni tariffarie in favore di utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, prevedendo:

La riduzione del 25% della tassa rifiuti, a decorrere dal 01/01/2025, e con riferimento ad un’unica fornitura del servizio agli utenti domestici che presentino un indicatore ISEE non superiore ad € 9.530,00 (soglia elevata ad € 20.000 limitatamente ai nuclei familiari con almeno 4 figli) - valori da aggiornare con cadenza triennale – in analogia con quanto già previsto per i bonus sociali per la fornitura di energia elettrica, gas naturale e con riferimento al servizio idrico integrato, con riconoscimento automatico del beneficio ai soggetti aventi diritto e senza quindi necessità di presentare istanza per il riconoscimento dell’agevolazione;

L’istituzione da parte di ARERA di una ulteriore terza componente perequativa, da applicarsi alla generalità dell’utenza, domestica e non domestica, su scala nazionale, che – al pari delle due già attive dal 2024 – alimenta un conto gestito dalla Cassa per i Servizi Energetici Ambientali (CSEA) con un meccanismo di compensazione a favore dei gestori delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (nel caso specifico di Boltiere, il Comune stesso);

L’emanazione da parte di ARERA, entro quattro mesi dall’entrata in vigore del decreto (28 marzo 2025) di specifici provvedimenti attuativi, che definiscano le modalità di condivisione delle informazioni relative agli aventi diritto ai bonus sociali, per il pieno riconoscimento delle agevolazioni sociali previste e che definiscano anche il valore della stessa componente perequativa che dovrà essere posta in carico alla generalità degli utenti;

VISTA la Deliberazione ARERA n. 133/2025/R/Rif del 01/04/2025, con la quale l’Autorità:

Pur riservandosi la possibilità di una ulteriore distinzione tra utenze domestiche e non domestiche e fatta salva la possibilità di aggiornamento annuale della stessa, ha quantificato tale terza componente perequativa in € 6,00/utenza;

Ha avviato la necessaria interlocuzione con tutti i soggetti coinvolti (in particolare INPS, Anci e Garante della Privacy) per garantire, sia sotto il profilo tecnico che per quanto riguarda il

trattamento dei dati personali, il funzionamento dei sistemi di condivisione dei flussi informativi, con la finalità di consentire ai soggetti gestori delle tariffe e dei rapporti con l'utenza di acquisire tutte le informazioni reddituali necessarie al riconoscimento della riduzione tributaria, con l'introduzione di "meccanismi di gradualità, per un periodo di dodici mesi, nell'applicazione delle agevolazioni tariffarie";

RICHIAMATO il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 08.09.2014, integralmente modificato con deliberazione n. 6 del 15.04.2016 e ss.mm.ii., coerente con le indicazioni del nuovo metodo MTR di ARERA;

VISTO il Piano Tariffario, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, di determinazione delle tariffe del tributo per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'anno 2025;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011, il quale dispone che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. (Omissis ...)";

DATO ATTO che come da nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale, protocollo n. 4033/2014 del 28/02/2014, l'inserimento degli atti nel portale del federalismo fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento degli obblighi precedentemente citati;

ATTESA la propria competenza in termini di approvazione delle tariffe TARI ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

ACQUISITO altresì ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, agli atti con protocollo n. 3571 del 08.04.2025;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267, Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti nessuno, contrari n. 4 (Consiglieri Recchia, Affaticati, Gerosa e Racano), espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare le tariffe TARI per l'anno 2025, come da Piano Tariffario allegato al presente atto, evidenziando che le stesse devono essere maggiorate di quanto dovuto alla Provincia, in misura del 5%, a titolo di tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, (TEFA) come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/07/2020;
2. di dare atto che a decorrere dal 01.01.2024, a seguito della deliberazione ARERA n. 386/2023/R/RIF del 03.08.2023, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, devono essere applicate, a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le disposizioni inerenti i sistemi di perequazione di cui all'Allegato A, di seguito riportate:

- $UR_{1,a}$, fissato dall'Autorità per l'anno 2024 in € 0,10, per utenza e dovuto per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- $UR_{2,a}$, fissato dall'Autorità per l'anno 2024 in € 1,50, per utenza e dovuto per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

Per le quali ARERA non ha comunicato, per l'anno 2025, variazioni nell'ammontare;

3. di dare atto altresì che a decorrere dal 01.01.2025, per quanto disposto dal DPCM n. 24 del 21 gennaio 2025, è introdotta una terza ed ulteriore componente perequativa, che, in assenza di ulteriori specificazioni da parte dell'autorità, è stata quantificata in € 6,00, da applicare a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, destinata a compensare, su tutto il territorio nazionale e tramite meccanismi di compensazione tra gli Enti e il CSEA, le agevolazioni tariffarie applicate automaticamente ai soggetti aventi diritto alla riduzione del 25% della TARI, secondo le modalità operative indicate in premessa;
4. di autorizzare la Giunta Comunale, alla successiva individuazione della scadenza delle rate per il pagamento del tributo dell'anno 2025, utilizzando la specifica deroga all'articolo 26, comma 3, del TQRIF, così come previsto all'articolo 3, comma 1, della Deliberazione ARERA n. 133/2025/R/Rif del 01/04/2025;
5. di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, dal 1 gennaio 2025.
6. di dichiarare, a seguito di separata votazione, con voti favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Cons. Gerosa), il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., considerata l'urgenza determinata dalla scadenza di legge al 30 aprile 2025

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
OSVALDO PALAZZINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MARIA GRAZIA CRISCUOLI

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.